

ARTE

Mariano Apa

Architettura

Tra la Foligno del *Sacro Cuore* e del *Buon Pastore*, e *San Ferdinando* a Perugia e *Santa Croce* a Spello, con la chiesa e monastero di S. Maria di Betlem – a S. Eraclio di Foligno – si disegna un itinerario di chiese dove il folignate Franco Antonelli ha svolto nella lungimiranza della sua ispirazione la coniugazione di poetica visione religiosa e linguaggio della contemporaneità all'interno delle problematiche della modernità risolvendo le sfide del modernismo e dell'ideologie secolarizzanti in «sperimentazioni audaci che testimoniano», come dichiarò di Antonelli l'architetto Sergio Lenci, «una tensione tra fantasia, linguaggio e invenzione». La personalità e l'opera di Franco Antonelli emergono nell'ambito anche del disegno che ha elargito Andrea Longhi – storico dell'architettura al Politecnico di Torino, a cui si deve il volume Motta del 2008: «Architettura 1997 – 2007» e, con Carlo Tosco da Studium nel 2010, «Architettura, Chiesa e Società in Italia, 1948-1978»: dal 1994 al 1996 è stato Presidente della Fuci – nel volume: «Storie di chiese storie di comunità, progetti cantieri architetture» che nel 2017 la Gangemi editore a Roma ha editato nella bellissima collana «Architettura, Urbanistica, Ambiente» confermando anche nell'intreccio tra testo scritto e documentazione fotografica la capace comunicazione didattica del costruire graficamente una narrazione dove esplicitare – come in questo volume: ed ad esempio, in modo creativo così nella rivista di Paolo Portoghesi con in redazio-

ne Mario Pisani: «Abitare la Terra» – le componenti culturali dei linguaggi architettonici nei contesti storico ecclesiali *pre* e *post* Concilio Vaticano II: entro cui trova necessità di approfondimento di indagine anche l'architetto di Foligno, Franco Antonelli, che fu a capo del «Gruppo Sei, Terni» – con l'altro folignate lo scultore Umbro Battaglini – di cui si è scritto nella ricorrenza di Padre Balducci – come è stato raccontato dal volume dedicato all'architetto Franco Maroni, di Terni, che sempre la Gangemi ha editato a Roma nel 2016 –. Il famoso primo Concorso di una Chiesa Post-Concilio, ad Ascoli Piceno – che in Giuria vedeva anche Pina Ciampani e Glauco Gresleri – vide vincere il progetto proposto da Franco Antonelli e dal «Gruppo Sei» il quale Gruppo aveva come referente liturgico proprio padre Ernesto Balducci: che ben frequentava la Pro Civitate Christiana e Foligno e Terni – in Archivio Antonelli si possono leggere lettere e documenti relativi all'ideazione del progetto per Ascoli Piceno, per il tramite del fruttuoso dialogo che ebbe l'Architetto di Foligno con il Padre Scolopio –. Il volume di Andrea Longhi edito dalla Gangemi di Roma, il 23 aprile 2018 è stato presentato alla Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno – con la partecipazione anche dei Vescovi Sigismondi e Boccardo, mons. Pennasso della Cei e gli architetti Fagioli, Piermarini, Lenci e Battaglini e dunque con l'autore, Andrea Longhi –.

□